

viotti

GALLERIA D'ARTE MODERNA

MARIO BARIONA

dal 29 ottobre all'11 novembre 1977

306

VIA VIOTTI N. 8 C - TORINO - TEL. 553.810



MARIO BARIONA è nato a Milano il 20 *giugno* 1931, *sotto il segno dei Gemelli.*

Ha soggiornato in Austria, Ungheria, Germania, Spagna, Grecia, Jugoslavia, Bulgaria, Romania, Cecoslovacchia, Polonia, Finlandia, Svezia, Cina, Mongolia, Unione Sovietica, Somalia, Marocco, Guinea, Egitto, Tunisia, Algeria.

Nel 1960 *ha iniziato a dipingere.*

Nel 1969 *tiene la sua prima personale. Nel* 1976 *si trasferisce in Francia nella foresta di Mervent, stabilendo rapporti con pittori e gallerie.*

Attualmente vive e lavora a Sciolze, vicino a Torino.

Personali:

1969 *Galleria Viotti - Torino*

1970 *Studio 83 - Napoli*

1971 *Galleria Viotti - Torino*
Il Timone - Asti
Galleria De Grandi - Vigevano

1972 *Antico castello di Rapallo*
Palazzo delle Terme - Salsomaggiore

1973 *Bottega d'arte Sant'Ambroeus - Milano*
Galleria Santo Stefano - Novara

1974 *La mela verde - Torino*

1976 *Musée automobile de Vendée - Les Sables d'Olonne*

1977 *La Maison Chaumoise - Les Sables d'Olonne*
Galleria Viotti - Torino

Collettive:

Triennale di pittura contemporanea « Mario Sironi », Napoli; 40 *artisti italiani alla Woodstok, Londra; premio di disegno della Australian Art Gallery, Perth; Premio Sant'Ambroeus, Milano; « Poetiche », Ivrea; « Fuori! », Torino; « Nuove generazioni », Brera; Premio Mazzacurati, Teramo; Prima Biennale internazionale contemporanea d'arte d'America, Waterbury; Gran premio della Stampa, Milano;* 30 *peintres contemporains, l'Hermitagex de la Baule.*

Critiche e bibliografia:

L'Avvenire, l'Avanti, Corriere di Napoli, Il lavoro, Secolo XIX, Gazzetta del Popolo, L'Unità, La Stampa, Stampa Sera, Tuttosport, Cronache italiane Rai-Tv, La Notte, Momento sera, Gazzetta di Parma, Fuori!, Gazzetta di Ferrara, Gazzetta d'Asti, Il Cittadino, La provincia pavese, Gazzetta di Modena, Gazzettino del Piemonte Rai, Ouest-France, Presse Océan, l'Eclaire, Vendée Journal, Television de la Loire.

Caro Bariona,

riordinando le idee intorno ai quadri che mi hai mostrati mi chiedo se il tuo lavoro di pittore non possa rientrare in una rubrica, che non mi invento certo ora io, come quella del naïf di cultura. Vedo di spiegarmi: siamo tutti d'accordo, penso, nel togliere al termine naïf ogni traccia di ingenuità, di verginità incolta; nessuno come i naïfs sa quello che si fa, usa con minuziosa serietà un patrimonio che è e non è quello di più divulgata cultura figurativa del momento. Quindi se parto da un termine in uso come questo è per sottolineare chi usa certe forme, formule o stilemi o configurazioni destituendoli del fondamento culturale che hanno nell'uso (forse, direbbe qualcuno, dell'abuso) vulgato, trattenendoli in un'aura via via favolosa o drammatica, mai ironica o vitale (ma questo è un altro discorso che qui non entra). Per far questo, il naïf in questione, dovrà fingere o render propria una assenza di informazione o di cultura per ricorrere al gusto: che non è il caso tuo, appunto di chi utilizza certe informazioni di buon surrealismo divulgato per raccontare un suo racconto disancorato dai pensieri di quel linguaggio di cui pure fa uso. Tutti i precetti di trasformazione delle fisionomie umane in oggetti totemici carichi di connotazioni più o meno sessuali che indicano la nascita di un nuovo mondo amoroso, com'era nella poetica surrealista, a te interessan poco: ti interessa che quel meccanismo di condensazione/trasformazione possa essere utilizzato per un racconto molto denso e molto unitario che ha dentro una estrema articolazione, un percorso capzioso e a zampilli continui che somigliano più a una trascrizione delle feste e dei giardini medievali che alla mutazione di stato surrealista. Non solo, ma quel mio incauto rimando, grosso modo, alla pullulazione di fiori e acque e scene di genere va poi buttato sul conto di certo modo largo di far raffigurazione che sta fra carta da gioco e cartellone illustrativo, via magari le mai studiate, temo, ma



N. 3 *Per calmare i nervi alle casalinghe* - cm. 50 x 50



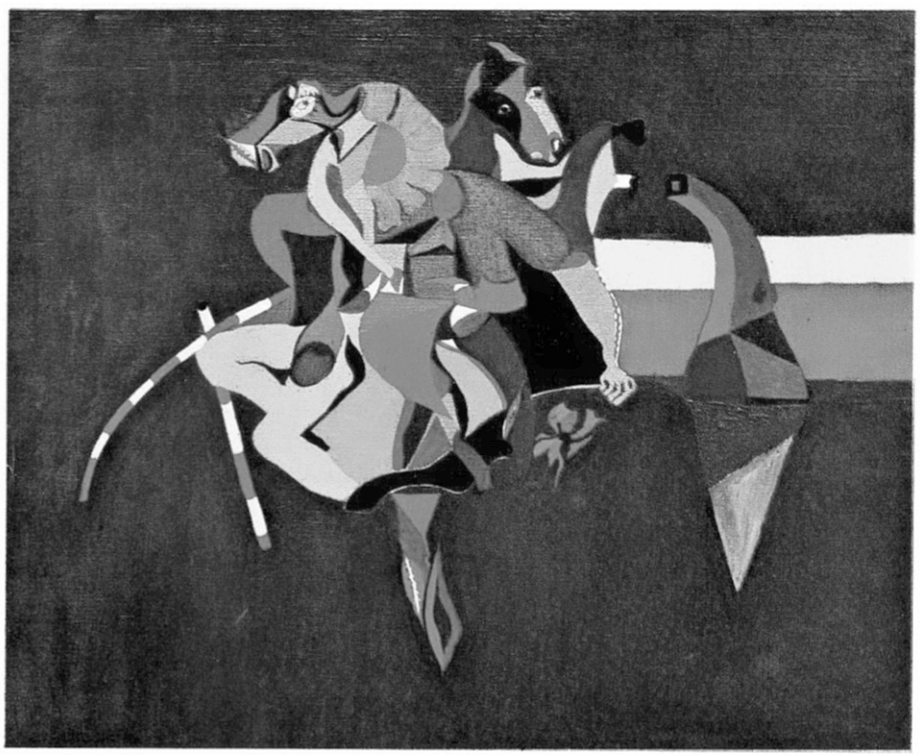
N. 16 *Jai-Ram tutte le notti a dire il rosario o sesso* - cm. 60 x 60

fondamentali forme di esercizio del raccontare vicende che restavano fino all'altro ieri le figurine Liebig.

A questo punto, detto che la tua natura, non so se di pittore o di uomo, è, vista sui quadri, quella del raccontare e del divagare e del tornare a bomba nel racconto con una certa *flânerie*, c'è da chiedersi se il meglio tuo stia in certe azzeccature di preziosità di colore delle miniature persiane o in un racconto più disteso in cui è divertente correr dietro al labirinto delle invenzioni. Ma sarebbe una domanda capziosa al massimo ed è perciò meglio lasciar tutto al godimento di chi visiti questa tua mostra. Per la quale farti un cordiale augurio perchè abbia il successo che merita mi par cosa scontata.

Un saluto cordiale

PAOLO FOSSATI



N. 2 *Andando alla Rochêlle a trovare Christine* - cm. 60 x 50



N. 17 *Ritratto* - cm. 50 x 55

ELENCO DELLE OPERE

1	*Di lui che cosa ne sarà avvenuto?*	cm.	30 x 30
2	*Andando a La Rochêlle a trovare Christine*	cm.	60 x 50
3	*Per calmare i nervi alle casalinghe*	cm.	50 x 50
4	*O conversare con le donne, o leggere la storia d'Egitto*	cm.	30 x 40
5	*Per una grande corale di ringraziamento*	cm.	50 x 50
6	*Guardiano per una grande prigione che elimini tutte le prigioni*	cm.	80 x 70
7	*Emigrazione*	cm.	20 x 20
8	*Confesso che questo mi faceva qualcosa*	cm.	35 x 20
9	*Uri dagli occhi blu*	cm.	24 x 18
10	*Incontro alla stagione del miele*	cm.	35 x 20
11	*Considerazioni sul rapporto Kinsey in un giorno umido d'estate (ore 7)*	cm.	18 x 24
12	*Donne vergognatevi*	cm.	25 x 15
13	*Chi l'avrebbe detto?*	cm.	30 x 25
14	*Il tempo di quella tristezza*	cm.	20 x 20
15	*Quando hai dimenticato di essere un fiore, girasole?*	cm.	30 x 30
16	*Jai Ram tutte le notti a dire il rosario o sesso*	cm.	60 x 60
17	*Ritratto*	cm.	50 x 55

In permanenza opere di:

ABELLO, BARTOLINI, BELLODI, BERCETTI, BORGHESE, BRAGAGLIA, BRUNA, BURRUNI, CASTAGNETO, CLAUSEN, DECALAGE, DIULGHEROFF, DONAGGIO, FAUCON, FROSECCHI, FUCHS, GALAMBOS, GARELLI, GRIBAUDO, GRISEL, GUATIERI, GULINO, HOLLESCH, HUTTER, JEAN, JOCHEMS, KREICAR, LEHERB, LEHMDEN, LEVO, MAIOLO, MARTINI, MOSCA, PALLARA, PENDINI, PEIKOV, PEKARY, PROKSCH, REGSCHEK, ROMANO, SODO, STEFFEK, TAUBER, TINE', TROUVE.

galleria associata al sindacato nazionale mercanti d'arte moderna

L'inaugurazione avrà luogo

sabato 29 ottobre 1977

alle ore 17



GALLERIA D'ARTE MODERNA "VIOTTI,,

TORINO - VIA VIOTTI N. 8 - TELEFONO 55.38.10

ORARIO: 10-13 e 16-19,30